



CINEMA E LETTERATURA FILM FESTIVAL "MAURO BOLOGNINI"

II EDIZIONE
PISTOIA

30 NOVEMBRE
3 DICEMBRE 2006



FONDAZIONE
MEDIATECA REGIONALE TOSCANA



Patrocinio: Regione Toscana - Provincia di Pistoia - Comune di Pistoia

SOMMARIO

Presentazione del Festival

Antonio Frintino, Presidente Centro Mauro Bolognini	pag. 3
Renzo Berti, Sindaco di Pistoia	pag. 5
Ivano Paci, Presidente Fondazione Caripit	pag. 7
Massimo Donnini, Presidente Confartigianato Pistoia	pag. 8
Elisabetta Vagaggini, Mediateca Regionale Toscana	pag. 9
Festival Cinema e Letteratura "Mauro Bolognini" Il edizione Programma	pag. 11 pag. 12
Convegno nazionale Gli scrittori toscani e il cinema	pag. 15
Paese ospite: la Finlandia	pag. 17
Colpi al cuore, come fu girato "Il padrino" di Hari Hotakainen	pag. 18
Schede dei film in concorso	pag. 20
La giuria	pag. 25
Concorso per tesi di laurea su cinema e letteratura	pag. 26
<i>Senilità</i> dal romanzo di Svevo	pag. 27
Concorso per gli studenti	pag. 28
Festival del Cortometraggio di Siena	pag. 29
Grosseto Festival	pag. 30



SOCI:

COMUNE DI PISTOIA
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA
CONFARTIGIANATO PISTOIA
BRIGATA DEL LEONCINO
PROVINCIA DI PISTOIA

Casella postale 160 - 51100 Pistoia
www.centromaubolognini.it
info@centromaubolognini.it

Consiglio direttivo:

Antonio Frintino, Presidente
Luciana Santini, Vice Presidente
Daniela Belliti,
Manolo Bolognini,
Daniele Mannelli

Segretario Amministrativo:

Alessandro Bolognini

Sindaci Revisori:

Feriano Ferri, Presidente
Giorgio Balli,
Mauro Maccari

Fotografie:

Archivio Centro Mauro Bolognini

Progetto grafico:

Studio Phaedra - Pistoia

Stampa:

Tipografia Artigiana Pistoia,
novembre 2006

L'opera "Ombra di Mauro
Bolognini" premio al miglior film,
è stata ideata e realizzata dallo
scultore *Mario Ceroli*

Cinema e Letteratura Film Festival "Mauro Bolognini"

Enti Patrocinatori:

Regione Toscana
Provincia di Pistoia
Comune di Pistoia

Direttore artistico:

Alessandro Panza

Comitato organizzatore:

Antonio Frintino,
Luciana Santini,
Daniela Belliti,
Manolo Bolognini,
Maurizio Tuci

Coproduttore:

Mediateca Regionale Toscana

Segreteria organizzativa:

Mirabilia, arte e memoria - Pistoia
(Perla Cappellini, Laura Dominici)

Ufficio Stampa:

Mediateca Regionale Toscana
Comune di Pistoia

Web Designer:

Alberto Pistoresi

Collaborazione di:

Ambasciata di Finlandia - Fili
Casa Editrice IPERBOREA

Con il contributo di:

Fondazione Cassa di Risparmio
Pistoia e Pescia
Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di Pistoia
Cassa di Risparmio di Pistoia e
Pescia S.p.A.
Confartigianato Pistoia
Postel

Sensi

Audiomedical

Con la partecipazione di:

Kodak
Panalight
Cinetecnica
Alpitour
Xeromania
Hotel Arcobaleno
Foto Marraccini
Villa Cappugi
Copit
Scena trasversale
Confcommercio

CMT - Consorzio Marketing
Territoriale



La seconda edizione di Cinema e Letteratura Film Festival Mauro Bolognini si presenta come evento di speciale significato per il Centro Mauro Bolognini, per la città di Pistoia e per il pubblico che parteciperà alle numerose manifestazioni previste.

A distanza di due anni dalla prima edizione la presenza del Centro nel panorama della cultura cinematografica nel nostro Paese si è sicuramente ampliata, diversificata e consolidata: valgano a sostegno di ciò le iniziative editoriali realizzate per il film *Senilità*, in collaborazione con il Museo Sveviano di Trieste e le pubblicazioni degli Atti del Convegno Nazionale *Cinema e Letteratura: la donna, la storia*, oltre che del volume che premia la migliore tesi di laurea sul tema cinema e letteratura. Di particolare rilievo sono da considerare anche i rapporti con numerose Università italiane, finalizzati al sostegno di laureandi e di ricercatori, che nell'archivio del Centro hanno trovato documenti partico-

larmente interessanti per lo studio della produzione cinematografica di Mauro Bolognini.

Per quanto attiene specificamente al Festival del 2006 è da sottolineare la numerosa partecipazione di registi italiani e stranieri al concorso internazionale per cortometraggi e la qualità della presenza di relazioni e comunicazioni al convegno nazionale *Gli scrittori toscani e il cinema*.

Queste considerazioni, dunque, appaiono - pur nella loro sinteticità - capaci di far operare nelle Istituzioni che sostengono il Centro, una riflessione sulle potenzialità del Centro e sul ruolo che esso può rappresentare già da ora e sicuramente nel futuro per l'immagine della nostra città nel panorama della cultura cinematografica nazionale e internazionale.

Per far ciò, naturalmente, occorrono chiare scelte di politica culturale e corrispondenti investimenti. L'augurio è che questa preziosa opportunità venga adeguatamente colta.

Antonio Frantino

Presidente del Centro Mauro Bolognini





“

Dopo la positiva esperienza di due anni fa, ecco la seconda edizione del film festival dedicato a Mauro Bolognini. Quella d'esordio seguì di pochi giorni l'inaugurazione del secondo teatro-cinema cittadino, che proprio a Bolognini abbiamo voluto intitolare. In questi due anni la struttura si è evoluta e imposta come uno dei luoghi di rilievo nel panorama culturale della città.

Ciò rappresenta per l'Amministrazione comunale un motivo di indubbia soddisfazione, così come il susseguirsi di un ricco calendario di appuntamenti, di cui il "Cinema e letteratura Film Festival Mauro Bolognini" rappresenta certamente uno degli eventi di rilievo.

L'edizione di quest'anno inaugura un rapporto tra il Centro Bolognini, di cui il Comune di Pistoia è uno dei soci, e la Mediateca Regionale Toscana, una collaborazione che mi auguro prosegua e che dia buoni frutti, nell'ambito di quella auspicabile consonanza di intenti e progetti che dovrebbe sempre ispirare il rapporto tra istituti culturali.

Il programma 2006 propone una quattro giorni capace di spaziare non soltanto tra cinema e letteratura, ma anche tra la fotografia e la musica con il significativo evento della consegna del premio *Mauro Bolognini* a Ennio Morricone, autore di indimenticabili colonne sonore.

Parafrasando l'affermazione di Jonathan Franzen, uno dei più famosi scrittori americani contemporanei, si può dire che "i dialoghi più importanti della nostra vita si svolgono con gli autori dei libri che leggiamo e dei film che amiamo. Anche se non sono presenti, essi diventano la nostra comunità".

E' questo il senso che dobbiamo attribuire ad ogni iniziativa- e il Bolognini Film Festival



lo è a buon diritto - che si pone il compito di promuovere, insieme al ricordo di un artista, la crescita culturale della nostra comunità.

Voglio infine rivolgere un caloroso saluto e un cordiale benvenuti a Pistoia, non solo a tutti i partecipanti, agli autori e ai relatori, ma in particolare agli ospiti finlandesi, Paese al quale la rassegna dedica quest'anno una serata speciale.

Renzo Berti
Sindaco di Pistoia

”



“

Il “Cinema e letteratura Film Festival” si appresta a vivere la sua seconda edizione avviandosi a diventare, come è nelle ambizioni dei suoi ideatori e del Centro Mauro Bolognini, un appuntamento fisso per offrire un’occasione di approfondimento dell’affascinante legame fra due manifestazioni, cinema e letteratura, della creatività artistica contemporanea.

Un legame che è particolarmente presente e avvertibile, si da segnare la principale trama di lettura, nell’opera cinematografica del grande regista nostro concittadino, che ha saputo restituire sullo schermo, con grande sensibilità e sapienza, alcune delle opere che hanno segnato il novecento letterario.

Mauro Bolognini, al cui nome il festival è dedicato, vanta una ricca filmografia all’interno della quale spiccano numerosi film tratti da testi di importanti scrittori, da Italo Svevo a Vitaliano Brancati a Pier Paolo Pasolini: il rapporto tra cinema e letteratura ha rappresentato una fonte d’ispirazione fondamentale per il regista pistoiese, che ha dato vita a opere che si impongono per la meticolosa cura dell’ambientazione e per la sapiente caratterizzazione dei personaggi.

La presente edizione del Festival si rivolge a indagare la relazione tra gli scrittori toscani e il grande schermo, argomento oggi più che

mai di attualità, visti i molti casi di romanzi di autori toscani diventati film e la frequenza con la quale la Toscana è scelta come set cinematografico.

A questo punto non resta che rinnovare l’augurio per il successo di questa iniziativa, la cui originalità ed il cui valore culturale non hanno bisogno di particolare sottolineatura.

”

Ivano Paci

Presidente Fondazione

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia



“



”

“

Mauro Bolognini è uno di quei registi che hanno fatto la storia del cinema italiano. Nato a Pistoia nel 1922 ha esordito negli anni '50 con i primi lungometraggi in un'Italia in piena ricostruzione e alle soglie del boom economico, segnata da forti contraddizioni sociali descritte nelle pellicole pasoliniane, ma anche con tanta voglia di ricominciare a vivere e a ridere, come testimonia il genere della commedia in pieno sviluppo in quegli anni. Bolognini non è esente da questa doppia anima: da una parte fa esprimere l'allievo di Zampa, rifacendosi alla lezione neo-realista, chiamando per *La notte brava* come sceneggiatore Pasolini a descrivere il degrado delle periferie urbane di Roma; dall'altra si immerge nelle commedia leggera con film come *Guardia, guardia scelta, brigadiere e maresciallo* o *I giovani mariti e Arrangiatevi!*, dove si confronta con la comicità dei più grandi del momento: Totò e Peppino. Ma le prove più interessanti di Bolognini, che caratterizzano il suo cinema della maturità, sono quelle che lo riconducono alla trasposizione di opere letterarie, stagione inaugurata con *Il Bell'Antonio* nel 1960, tratto dall'omonimo romanzo di Vitaliano Brancati.

Un rapporto molto controverso, quello tra cinema e letteratura. Sinteticamente si può affermare che se da una parte la scrittura filmica impoverisce il testo letterario, operando scelte selettive e restringendo all'immaginario del regista le infinite possibilità oniriche e immaginative della parola scritta, dall'altra il cinema, così come ogni altra trasposizione - musicale, teatrale, interattiva - della letteratura può considerarsi un arricchimento di questa, che ne amplifica in modo esponenziale i contenuti, attraverso l'uso di diversi codici espressivi.

Sicuramente è possibile affermare che oggi i giovani sono sempre più affezionati e abituati alla fruizione delle immagini più che alla lettura di libri. Utile allora proporre loro im-

magini di qualità, che offrano spunti di conoscenza, riflessione, memoria. Quanti dei nostri ragazzi delle medie inferiori o superiori conoscerebbero oggi l'Olocausto - solo per fare un esempio - se non avessero visto film o documentari a proposito? Utopico pensare che il loro spirito di ricerca li avrebbe comunque portati in un biblioteca a fare ricerche storiche sull'argomento. Ecco allora che una Mediateca, parlando ai giovani in un linguaggio - quello delle immagini - a loro familiare, assume un grosso potenziale culturale del proporre, di supporto alle attività didattiche curriculari, percorsi di studio su "cinema e letteratura". E' proprio nel riconoscimento del grosso valore culturale dell'iniziativa organizzata dal Centro Mauro Bolognini, che la Mediateca Regionale Toscana ha deciso di essere partner del Festival dedicato al regista pistoiese e del concorso che vuole stimolare nuovi talenti nel cimentarsi con la trasposizione di opere letterarie nel cinema. In Mediateca è tra l'altro disponibile tutta la filmografia di Mauro Bolognini e ospiterà una selezione delle opere in concorso.

Elisabetta Vagaggini
Mediateca Regionale Toscana





FESTIVAL CINEMA E LETTERATURA

"MAURO BOLOGNINI" II EDIZIONE

I segnali positivi registrati, durante e dopo, la prima edizione del Festival "Cinema e Letteratura-Mauro Bolognini" del 2004 hanno incoraggiato a incentivare gli sforzi e le energie per una seconda edizione all'altezza delle aspettative. La prestigiosa adesione di critici e studiosi al convegno su *Cinema e Letteratura. La donna, la storia*, la numerosa partecipazione del pubblico alle rassegne e alle proiezioni di film e cortometraggi (con un tutto esaurito per la visione di *Libera, amore mio*), la scoperta da parte di professionisti del cinema della città di Pistoia che è concisa con la realizzazione di due film nell'arco di un anno e mezzo (forse un record assoluto per una provincia lontana 400 km dai riflettori di Cinecittà), l'attenzione suscitata in diversi studenti universitari sfociata nella stesura di tesi di laurea sul controverso e affascinante legame tra cinema e letteratura e sulla figura e sull'opera di Mauro Bolognini, le centinaia di email ricevute nell'arco di pochi mesi, sono stati per noi "linfa vitale" per organizzare 4 giorni, dal 30 novembre al 3 dicembre, di incontri, dibattiti, mostre, concerti, proiezioni, di notevole interesse. La prima importante novità dell'edizione 2006 sarà infatti la durata, quattro giorni al posto dei tre della precedente manifestazione.

Quest'anno sarà prevista una prima giornata di presentazione-introduzione dell'evento, giovedì 30 novembre è infatti fissata la cerimonia d'inaugurazione della seconda edizione di "Cinema e Letteratura Film Festival-Mauro Bolognini", accompagnata dalla premiazione del concorso "Mauro Bolognini" - assegnato alla migliore tesi di laurea sul rapporto cinema e letteratura del 2006 - dell'apertura della mostra fotografica *Mauro Bolognini sul set: foto di scena* e dalla proiezione del film *La Viaccia*. Per venerdì (1 dicembre), è confermato il tradizionale appuntamento con il convegno, quest'anno il suggestivo tema discusso sarà il rapporto tra *Gli scrittori toscani e il cinema*,

con uno spazio (novità assoluta - riservato al paese ospite del festival 2006: la Finlandia), dedicato all'incontro-dibattito con lo scrittore finlandese Kari Hotakainen, presente per la prima volta in Italia ad illustrare il suo romanzo *Colpi al Cuore*, pubblicato a maggio dalla casa editrice Iperborea. L'omaggio alla tradizione culturale finlandese continuerà la sera con la proiezione del film *L'anno della lepre*, tratto dall'omonimo romanzo, successo mondiale alla sua uscita alla fine degli anni '70. Il gemellaggio con la Finlandia sarà sottolineato per quattro giorni con l'esposizione di materiale informativo e con incontri curati dall'Ambasciata e dall'Ente del Turismo Finlandese, una prima importante vetrina sul "mondo" che il Festival vuole decisamente avere. Sabato 2 dicembre, una ulteriore occasione per conoscere e apprezzare i fermenti artistici "oltre confini" sarà, come nella passata edizione, il concorso internazionale per cortometraggi tratti/ispirati da una fonte letteraria, che vedrà la partecipazione di 10 opere che si contenderanno i premi per la "migliore regia", la "migliore sceneggiatura" e il premio speciale assegnato dagli studenti degli istituti superiori di Pistoia. La visione delle opere in concorso sarà supportata da interessanti parentesi dedicate al "Festival Internazionale del Cortometraggio" di Siena e al Festival "Storie di Cinema" di Grosseto, eventi partner della rassegna pistoiese. La giornata si concluderà con una delle più grandi prove di autore di Mauro Bolognini, "Metello". Domenica 3 dicembre, le premiazioni dei concorsi e il concerto "Musiche da film", con l'assegnazione del premio "Mauro Bolognini" a Ennio Morricone, saranno gli ultimi imperdibili eventi del secondo festival "Cinema e Letteratura-Mauro Bolognini".

Alessandro Panza
Direttore artistico del Festival

PROGRAMMA

GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE <

Museo Marino Marini

(Corso S.Fedi, 30)

ore 15.00

Inaugurazione del Festival

Saluti dei rappresentanti dei soci del Centro

Mauro Bolognini e della Mediateca Regionale Toscana

Presentazione del volume *Rebecca, sguardi**perturbanti e fantasmi femminili* di Glenda

Manzetto, vincitrice del concorso per tesi di laurea su

*Cinema e Letteratura***ore 17.30**Inaugurazione della mostra *Mauro Bolognini sul**set: foto di scena*, a cura di Maurizio Tuci e Ambra Tuci**Piccolo Teatro Mauro Bolognini**

(Via del Presto, 5)

ore 21.30Proiezione del film di Mauro Bolognini *La Viaccia*

Ingresso gratuito



VENERDÌ 1 DICEMBRE <

Sala Sinodale del Palazzo dei Vescovi

(Piazza del Duomo)

ore 9.00/13.00 - 15.00/18.00Convegno nazionale *Gli scrittori toscani e il cinema***ore 18.00**

Incontro dibattito con lo scrittore finlandese

Kari Hotakainen, autore del romanzo *Colpi al**cuore. Come fu girato "Il Padrino"*, Iperborea editrice**Piccolo Teatro Mauro Bolognini****ore 21.30**

Serata dedicata alla Finlandia, paese ospite della

II° edizione di Cinema e Letteratura Film

Festival - Mauro Bolognini.

Proiezione del film *Trench Road - Juoksuhaudantie* di

Veikko Aaltonen, tratto da un racconto dello scrittore

Kari Hotakainen. Ingresso gratuito. All'interno del foyer

del teatro sarà allestito uno spazio con il materiale

informativo sulla Finlandia, a cura dell'Ambasciata di

Finlandia, dell'Ente turismo finlandese e della casa

editrice Iperborea.

PROGRAMMA



SABATO 2 DICEMBRE <

Teatro Manzoni, saloncino

(Corso Gramsci, 127)

ore 10.00

Premiazione degli studenti vincitori del concorso per la migliore recensione del film di Bolognini *Metello*

Piccolo Teatro Mauro Bolognini

ore 15.00

Concorso Internazionale di cortometraggi
Cinema e Letteratura: proiezione dei film in concorso e selezione di opere provenienti dal *Festival Internazionale del Cortometraggio di Siena* e da *Storie di Cinema*, rassegna cinematografica di giovani sceneggiatori e registi organizzata dalla Associazione Nickelodeon di Grosseto



Piccolo Teatro Mauro Bolognini

ore 21.30

Proiezione del film di Mauro Bolognini *Metello*
Ingresso gratuito



DOMENICA 3 DICEMBRE <

Sala maggiore del Palazzo Comunale

(Piazza Duomo)

ore 10.00

Proclamazione dei vincitori del Concorso Internazionale per cortometraggi *Cinema e Letteratura* e assegnazione dei premi per la miglior regia, per la migliore sceneggiatura e del premio speciale della giuria degli studenti pistoiesi.
Premiazione del negozio vincitore del concorso Il cinema in vetrina.

Sarà presente l'on. Vannino Chiti, Ministro per i Rapporti con il Parlamento e le Riforme Istituzionali

Concerto di flauti con Giuditta Isoldi, Irene Lodone e Camilla Ulivi che eseguiranno musiche tratte dai film di Mauro Bolognini

Teatro Manzoni

ore 21.00

Concerto di musiche di Ennio Morricone eseguite da Susanna Rigacci (soprano), Gilda Buttà (pianoforte), Luca Pincini (violoncello), Paolo Zampini (flauto)

Assegnazione del premio **Mauro Bolognini** a Ennio Morricone

EVENTI **COLLATERALI****Sabato 28 ottobre**

Aula Magna Istituto Tecnico
Commerciale "F. Pacini"
ore 11.00

Proiezione dei cortometraggi del Concorso Internazionale *Cinema e letteratura* per la giuria degli studenti rappresentanti le scuole medie superiori della Provincia di Pistoia

**Da domenica 26 novembre
a lunedì 4 dicembre**

Concorso *Il cinema in vetrina*

In occasione del Festival i commercianti del centro di Pistoia, in collaborazione con la Confcommercio Pistoia, allestiranno le loro vetrine sul tema *Cinema e letteratura*. Una giuria selezionerà la vetrina più bella e il titolare del negozio sarà premiato nella Sala maggiore del Palazzo Comunale domenica 3 dicembre

**Venerdì 1 e sabato 2 dicembre**

Esposizione-Vendita di Libri sul rapporto *Cinema e Letteratura* a cura della libreria *Lo spazio di via dell'Ospizio* presso la Sala Sinodale del Palazzo dei Vescovi (Piazza Duomo) e il foyer del Piccolo Teatro Mauro Bolognini

**Sabato 2 dicembre**

Villa Cappugi, ore 9.00

Incontro di studio *Marketing e cultura. Toscana e cinema* a cura del Centro Marketing Territoriale

ore 18.00

Piccolo Teatro Mauro Bolognini

Inaugurazione della mostra *Occhio alla tavola. Saperi artigiani e fotogrammi gastronomici tratti dai film di Mauro Bolognini. I fotografi pistoiesi interpretano le tipicità pistoiesi*, a cura di Confartigianato Pistoia. Mostra dedicata all'artigianato enogastronomico con degustazione di prodotti tipici pistoiesi



CONVEGNO NAZIONALE

GLI SCRITTORI TOSCANI E IL CINEMA

VENERDÌ 1 DICEMBRE<

Sala Sinodale del Palazzo dei Vescovi (Piazza del Duomo)
g.c. Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia

ore 9.00/13.00

Antonio Frintino, presidente Centro Mauro Bolognini
Apertura del convegno

coordinatore Simona Costa,
docente di Letteratura italiana, Università di Roma

Relazioni:

Marino Biondi, docente di Storia della critica e della storiografia letteraria,
Università di Firenze
Il magnifico set. La Toscana nel cinema italiano

Pier Marco De Santi, docente di Storia del cinema italiano
e di Museologia del cinema, Università di Pisa
"L'eredità" di Pratesi e "La Viaccia" di Bolognini

Marco Pistoia, docente di Storia e critica del cinema, Università di Salerno
Palazzeschi critico: "Le sorelle Materassi" di Poggiali

Comunicazioni:

Barbara Sturmar, dottore di ricerca, Università di Trieste
*"Sono vent'anni che aspetto che mi cresca il naso".
Benigni tra Pinocchio e Collodi*

Elena Frontaloni, dottore di ricerca, Università di Macerata
Cinema e televisione in Luciano Bianciardi

Laura Diafani, assegnista di ricerca Università di Firenze
"Una recita cinematografica" di Federigo Tozzi

Francesco Bristot, dottore in Scienze della Comunicazione
*Come andò che Luigi Comencini, regista, fece del burattino Pinocchio
un bambino vero*

ore 15.00/18.00

coordinatore Pier Marco De Santi,
docente di Storia del cinema italiano e di Museologia del cinema,
Università di Pisa

CONVEGNO NAZIONALE

GLI SCRITTORI TOSCANI E IL CINEMA

Relazioni:

Jole Soldateschi, docente di Letteratura italiana, Università di Firenze
Carlo Cassola e il cinema

Cristina Bragaglia, docente di Storia e critica del cinema, Università di Bologna
Curzio Malaparte per un'idea di cinema

Comunicazioni:

Graziano Parri, scrittore
Carlo Cassola "Il taglio del bosco" a Tirli

Paolo Brandi, assegnista di ricerca, Università per stranieri di Perugia
Canti Orfici e cinematografici: suggestioni della visione nella poesia di Dino Campana

Francesco Sgarano, critico cinematografico
"Per le antiche scale": Bolognini rivisita Mario Tobino

Andrea Bolognesi, storico della Letteratura
Alfonso Venturini, dottorando in Storia Contemporanea
"La Pia de' Tolomei" di Bartolomeo Sestini di Montale da letteratura a cinema

Federico Appel, dottorando, Università La Sapienza di Roma
Il cinema come fantastico contemporaneo: la pellicola di Belzebù di Yambo (Enrico Novelli)

ore 18.00

Incontro dibattito con lo scrittore finlandese Kari Hotakainen, autore del romanzo *Colpi al cuore. Come fu girato "Il Padrino"*, Iperborea editrice

Piccolo Teatro Mauro Bolognini

(Via del Presto, 5)

ore 21.30

Serata dedicata alla Finlandia, paese ospite della II edizione di "Cinema e Letteratura Film Festival - Mauro Bolognini". Proiezione del film *Trench Road - Juoksuhaudantie* di Veikko Aaltonen, tratto da un racconto dello scrittore Kari Hotakainen. Ingresso gratuito. All'interno del foyer del teatro sarà allestito uno spazio con il materiale informativo sulla Finlandia, a cura dell'Ambasciata di Finlandia, dell'Ente turismo finlandese e della casa editrice Iperborea.

Esposizione-vendita di libri sul rapporto Cinema e Letteratura della libreria "Lo spazio di via dell'Ospizio" presso la Sala Sinodale del Palazzo dei Vescovi, piazza Duomo, e il foyer del Piccolo Teatro Mauro Bolognini.

PAESE OSPITE **LA FINLANDIA**



Paese Ospite della seconda edizione di "Cinema e Letteratura Film Festival Mauro Bolognini": La Finlandia

È un grande privilegio che la Finlandia sia stata scelta come paese ospite alla seconda edizione di "Cinema e Letteratura Film Festival Mauro Bolognini". Abbiamo apprezzato molto questa opportunità per far conoscere al pubblico italiano dei film basati sulla letteratura finlandese, soprattutto quest'anno in coincidenza della Presidenza nell'Unione Europea affidata proprio al nostro paese.

All'inizio del Novecento, quando la Finlandia ottenne l'indipendenza, i cineasti s'ispiravano già alla letteratura. Infatti, la prima commedia scritta nella lingua nazionale dallo scrittore Aleksis Kivi (1834-1872), *Nummisuutarit* (*I calzolari della landa*), pubblicato nel 1864, venne felicemente adattata per lo schermo

ben tre volte; nel 1923, nel 1938 e nel 1957, nella versione a colori.

Nel programma del festival saranno previsti due film finlandesi; uno del 1977 *L'anno della lepre* (*Jäniksen vuosi*), forse il più bel film mai realizzato in Finlandia, del regista Risto Jarva, basato sul romanzo umoristico dell'autore Arto Paasilinna, e l'altro del 2004 *Trench Road - Juoksuhaudantie*, del regista Veikko Aaltonen, tratto dall'omonimo racconto dello scrittore Kari Hotakainen.

Il festival sarà anche un'occasione per presentare un nuovo libro *Colpi al cuore - Sydänkohtauksia*, tradotto e pubblicato recentemente dalla casa editrice Iperborea, con la presenza dello stesso autore Kari Hotakainen.

Siamo certi che la passione e l'impegno del Centro Mauro Bolognini sarà un veicolo importante per fare amare il cinema e la letteratura finlandese in Italia.

COLPI AL CUORE

KARI HOTAKAINEN

La nuova affilatissima penna della letteratura finlandese. Tradotto in 22 lingue arriva anche in Italia lo scrittore pupillo di Paasilinna

Titolo originale:

Sydänkohtauksia eli kuina tehtiin Kummisetä, 1999 - Traduzione dal finlandese di Tullia Baldassarri Höger Von Högersthal - Postfazione di Goffredo Fofi

Il soggetto

Le pazze peripezie del disoccupato Raimo per poter partecipare alla lavorazione de *Il Padrino*. I tentativi della moglie Ilona di tenerlo legato alla famiglia. I grandi Coppola, Brando e Pacino in Finlandia per girare uno dei capolavori della storia del cinema. Un romanzo ironico, vivace, che lega il lettore alle surreali vicende dei divertenti personaggi.

La trama

Periferia di Helsinki Nord. Inizio anni Settanta. Raimo Kytöniemi, addetto alle riparazioni disoccupato, passa le sue giornate a guardare film d'azione e a telefonare al servizio programazioni della televisione di Stato per chiedere la messa in onda di film pieni di inseguimenti, sparatorie, omicidi. La moglie Ilona, sulle cui spalle grava l'intero ménage familiare, è ormai al limite della sopportazione. Da mesi il marito si disinteressa della famiglia e di Petteri e Annukka, i piccoli figli. Da un affresco del tran tran quotidiano della giovane famiglia si passa all'altra parte dell'oceano. A Hollywood, negli studi della Paramount Pictures stanno avendo luogo le riunioni preliminari per la lavorazione del *Padrino*. Le due storie procedono parallele, Raimo e Ilona da una parte e la troupe del *Padrino* dall'altra. Apparentemente lontanissime dalla possibilità di un qualsiasi incontro, è invece proprio il loro fortuito avvicinarsi e intrecciarsi a costituire lo snodo narrativo

dell'intera trama e il motore delle avventurose azioni dei personaggi. Alcune scene del film per motivi di sicurezza non possono essere girate negli U.S.A e in alcun luogo in cui la Lunga Mano della Mafia possa arrivare. Quale posto migliore allora della Finlandia? Non appena Raimo scopre che l'intera troupe si trasferirà proprio a Helsinki, è certo che l'occasione della vita, per lui, sia arrivata. Potrà finalmente dimostrare il suo valore e soprattutto potrà avere a che fare con gente che come lui s'intende davvero di cinema; Coppola, Brando e Pacino altro non aspettano che i suoi consigli e lui è disposto a qualsiasi cosa pur di incontrarli e lavorare per loro... Iniziano per Raimo e Ilona esilaranti avventure. Con l'incoscienza dell'assoluto non addetto ai lavori e la folle determinazione di chi non ha la minima idea della realtà, Raimo si lancia a capofitto nell'utopica missione di prendere parte alle riprese non da comparsa qualsiasi, bensì da consulente cinematografico, aiuto sceneggiatore, consigliere di fiducia del regista. Allontanato quasi subito dalla troupe che lo prende per un semi-squilibrato, l'uomo non demorderà fino alla fine, innescando e ideando una serie ininterrotta di irresistibili peripezie. La penna di Hotakainen è infallibile nel traghettare il lettore nell'universo folle e impre-



vedibile del suo protagonista affiancando a lui una panoramica di personaggi forti di una caratterizzazione puntuale e sempre credibile. Molto ben strutturata l'ideazione del continuo corto circuito fra fiction filmica (nelle scene che descrivono più dall'interno la lavorazione del Padrino) e realismo narrativo (nella descrizione della vicenda interna alla travagliatissima famiglia Kytöniemi) che altro non fanno se non rendere ancora meglio la distorta percezione della realtà che porta il protagonista alle sue, altrimenti incomprensibili, azioni. Dotato di un umorismo che viviseziona gli aspetti più profondi della realtà dell'uomo con intelligenza, Hotakainen ci porta senza timori nelle periferie di un'anima in cui, mimesi del libro, il confine fra realtà e finzione si fa labilissimo ma davvero rilevatore dei nostri moti più intimi.

La finzione e il gioco, la vita reale e la messinscena ci regalano a tratti scene di pura e affilatissima ironia. L'esilarante epilogo che riporterà la quotidianità della piccola famiglia all'equilibrio perduto, è un monito che sorride alla necessità che ha l'uomo di credere ai propri sogni talvolta fino a perdere ogni contatto con la realtà. Uno stile asciutto, un linguaggio vivace che ha il dono raro di riuscire a essere vera mimesi del parlato quotidiano, un irresistibile ritmo e una costante, divertente ironia completano il quadro di questo lavoro che farà apprezzare Hotakainen anche al pubblico italiano.

Il pubblico

Chi ha amato *Il Padrino* saprà riappassionarsi alle pagine di Hotakainen in cui così vivide rivivono le scene, i personaggi, le manie di Brando, Coppola *and friends*. Ma soprattutto per chi ama ridere di personaggi buffi, nevrotici, ironici ma anche teneri e di situazioni al limite della realtà, capaci di creare un cortocircuito tra stereotipi e luoghi comuni, sociali, linguistici e culturali.

L'autore

Kari Hotakainen (Pori, 1957), definito da Arto Paasilinna "un umorista temibile, intelligente, acuto, quasi calcolatore", è diventato uno dei nomi di punta nella Finlandia attuale. La sua opera fonde il più quotidiano realismo ai miti della cultura popolare finnica.

Dopo tre raccolte di poesie, è passato alla narrativa, anche per bambini. Scoperto con Buster Keaton, con *Colpi al cuore* raggiunge la fama internazionale, confermata da *Via della Trincea*, Premio Finlandia, tradotto in 23 lingue, pubblicato da Iperborea.

Kari Hotakainen



SCHEDE DEI FILM

IN CONCORSO

**La Merendina Tropicale**

Fiction, Italia, 2005, 21'

Colore, 35mm, Stereo

Regia/Director: Edoardo De Angelis

Interpreti/Actors: Miriam Candurro
e Luigi Campi

Sceneggiatura/Script: Edoardo De Angelis,

Andrea Agnello, Devor Pascalis

Fotografia/Photography: Alessandro Vezzani

Scenografia/Art Director: Luca Filaci

Montaggio/Editor: Giuseppe Trepiccione

Musica/Music: Riccardo Ceres

*L'incontro fortuito di una coppia improbabile genera imprevisti desideri e progetti.**The fortuitous meeting of an improbable brace generates unexpected desires and plans***Koriàna**

Commedia, Italia, 2006, 13'

Colore, Betacam Sp, Stereo

Regia/Director: Gabriele Surdo

Interpreti/Actors: Interpreti Vari

Sceneggiatura/Script: Gabriele Surdo, Marco Meleti

Fotografia/Photography: Peppino Ciraci

Scenografia/Art Director: Gabriele Surdo,
Gabriele Vizzi

Montaggio/Editor: Gabriele Surdo, Gabriele Vizzi

Musica/Music: Gabriele Surdo, Gabriele Vizzi

*A dare i volti, i gesti, le voci ai cunti di Koriàna (Corigliano nell'idioma griko) nessun altro che la gente, le persone singolarmente volute e ri-chiamate sulla scena della memoria: il Banditore, il Barbiere, il Segretario di partito, la Banda, ognuno che interpreta un ruolo fondamentale nel microcosmo di un piccolo paese della Puglia.**Faces, gestures and voices of a small town of the Puglia.***MONday - Il mio giorno**

Thriller-Noir, Italia, 2006, 10' 40"

Colore, Betacam SP, Stereo

Regia/Director: Simone Catania

Interpreti/Actors: Alessandro Gassman,
Giorgia Cardaci, Mario Donatone

Sceneggiatura/Script: Giulia Manelli

Fotografia/Photography: Stefano Palilesino

Scenografia/Art Director: Daniele Catalli

Montaggio/Editor: Cristiano Gerbino

Musica/Music: Gaia Possenti, Diego Lisfera

Dopo anni, Alex e Silvia si rincontrano. Realtà e finzione si mescolano in un'atmosfera drammatica: nessuno dei due saprà mai le verità dell'altro. I loro sogni si infrangono con un registratore che cade in mille pezzi.

SCHEDE DEI FILM

Two kids are talking about their future recording their voices on a tape. Years later, they meet in Turin. Fiction and reality mix in a dramatic atmosphere. They won't get to know the truth about each other. Their dreams will fall along with the recorder breaking up into pieces.



L'uomo del sottosuolo

Drammatico, Italia, 2005, 18'
Colore, 35mm, Stereo
Regia/Director: Claudio Giovannesi
Interpreti/Actors: Michelangelo Dalisi, Manuela Sparta
Sceneggiatura/Script: Metteo Berdini, Francesco Lo Dico, Claudio Giovannei
Fotografia/Photography: Daniel Arvizu
Scenografia/Art Director: Luca Filaci
Montaggio/Editor: Stefano Mariotti
Musica/Music: Klezmatiks

Un uomo solo e malvoluto riceve l'invito ad un ricevimento dai vecchi compagni di scuola: ma è solo uno scherzo tramato alle sue spalle. Si ritrova in un bordello nell'interland, in balia del protettore e di una vecchia prostituta. Decide di sfogare la profonda umiliazione sulla più giovane: Lisa.

A single man will receives invites for a reception from the old companions of school but it's only joke plot to its shoulders: old and unpleasant prostitute finds again itself in a clandestine brothel in nanny of one. He decides to vent the own humiliation on the young prostitute of the brothel, Lisa



Do you see me?

Fantasy-Commedia, Italia, 2006, 13' 22"
Colore, Betcam Sp, Stereo
Lingua/Language: Inglese
Regia/Director: Alessandro De Cristofaro
Interpreti/Actors: Christopher Kuckenbaker, Zlata Sakic
Sceneggiatura/Script: Alessandro Abbate
Fotografia/Photography: Ross Martens
Scenografia/Art Director: Brent Houston
Montaggio/Editor: Alessandro De Cristofaro
Musica/Music: New Orleans Jazz Dipers, Tom Farrell, Josephine Foster

Gilberto il corniciaio guarda tutto soddisfatto la sua ultima realizzazione. Ma quella donna nella fotografia si sta davvero muovendo? La cornice è una porta verso una dimensione parallela? E come si può essere sicuri di ciò che chiamiamo "tempo"?

Gilberto, the frame-maker, is happily looking at his last job, just finished. But is that woman in the photograph really moving? Is the frame a door open onto a parallel dimension? And how can we be sure about what we call "time"?



SCHEDE DEI FILM

**Respiro**

Sperimentale, Italia, 2006, 3' 50"

Colore, Betacam Sp, Stereo

Regia/Director: Francesco Di Giorgio

Interpreti/Actors: Gli abitanti del quartiere Appio Latino e i frequentatori del Parco della Caffarella

Fotografia/Photography: Francesco Di Giorgio

Montaggio/Editor: Francesco Di Giorgio

Musica/Music: Bruno Palma

Si cammina dimenticando il ritmo del nostro pensiero. Vite stordite calpestano la madre di ogni cosa.

To walk forgetting the rhythm about the thought

**Il Segreto del Santo**

Fiction, Italia, 2005, 20'

Colore, 35mm, Stereo

Regia/Director: Hervé Ducroux

Interpreti/Actors: Milena Vukotic, Pino Coalizzi

Sceneggiatura/Script: Hervé Ducroux, M. Guarducci

Montaggio/Editor: Simona Paggi

Musica/Music: Giacomo Zumpano

Una promessa per il futuro di due ragazzi che cercano di scappare dalle brutture della guerra. Un progetto di speranza in un mondo in stallo dove l'unica attenzione è volta alla sopravvivenza.

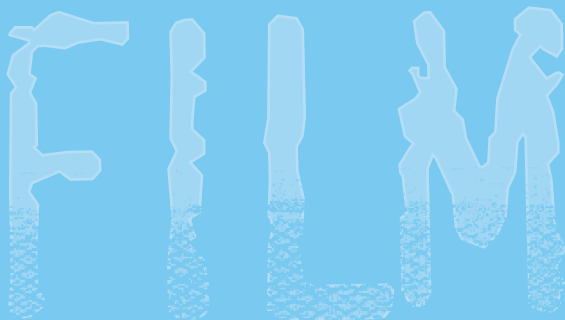
Gli occhi dei ragazzi sono speciali, hanno bisogno di orizzonti lontani, e sanno guardare ciò che non si vede. Forse i due hanno fatto male ad affidare il loro segreto al protettore del paese, un pigro San Fausto rifugiato anche lui in cantina, al riparo delle bombe, in una teca dorata.

Un futuro più futuro di quel che pensavano sarà testimone della promessa fatta dai ragazzi, oramai morti, ma sempre nell'aria e ben visibili a chi, tre generazioni più tardi, è attento alle tracce del passato.

A promise for the future made by two children hiding in a cellar to escape the horrors of war. A gleam of hope in a strife-ridden world where attention is focused on survival.

The children's eyes are special - they look towards distant horizons and are able to see what can't be seen by others. Perhaps they were wrong to entrust their secret to the village saint and protector, St. Faustus, who has also been hidden in the cellar away from the bombs, shut up in a gilded casket.

But the future is even further away than the children could have imagined. Three generations later, their promise still hangs in the air and their grandchildren unknowingly pick up traces of the past.



SCHEDE DEI FILM



PPP - L'idea d'amore

Video Sperimentale, Italia, 2005, 3' 30"

Colore, Mini-DV, Stereo

Regia/Director: Antonello Novellino

Interpreti/Actors: Simone Saibene, Pino H. Conson, Chiara Casella, Francesco Foggia, Alessio Fortunato

Fotografia/Photography: Matteo Linguiti

Montaggio/Editor: Antonello Novellino

Il video prende spunto da alcune parti di poesie di Pasolini e percorre tutta la carriera dell'autore di Casarsa fino alla realizzazione della trilogia della vita e Salò usando il corpo. Corpo umano, tanto amato da Pasolini, che diventa carta e pellicola su cui realizzare i propri lavori.

The video is inspired by several lines from Pasolini's poems, and traces the author's career from Casarsa to the Trilogy of Life, and his last test film, Salò. A peculiar narrative device is used: the human body. So admired by Pasolini, it becomes the blank canvas upon which his work is born.



Butterflies

Drammatico, Lussemburgo, 2005, 12'

B/N, 35mm, Stereo

Lingua/Language: Inglese

Regia/Director: Max Jacoby

Interpreti/Actors: Colyn Pritchard

Sceneggiatura/Script: Max Jacoby

Fotografia/Photography: Fredrick Backak

Scenografia/Art Director: Christina Schaffer

Montaggio/Editor: Anine Jaber

Musica/Music: Franbo

Un uomo viene interrogato dalla polizia a proposito dell'annegamento di una ragazzina al quale sostiene di avere assistito.

A man gets interrogated by the police about the drowning of a little girl that he claims he witnessed

SCHEDE DEI FILM



Molto Rumore per Nulla

Commedia, Italia, 2005, 4'

Regia/Director: Nanni Marino

Interpreti/Actors: Edoardo Leo, Margherita
Mastrone

Sceneggiatura/Script: Nanni Marino,
Alessandra Principini

Fotografia/Photography: Roberto Benvenuti
(A.I.C.)

Scenografia/Art Director: Anastasia De
Lorenzis

Montaggio/Editor: Fabrizio Bravi

*Un cigolio inopportuno blocca la passione di
due amanti e il momento di fuoco si trasforma
in un'ossessiva ricerca di una soluzione. La
triste storia di un giovane che perde la sua
concentrazione...*

Noise stop the passion of two lovers



LA GIURIA

Carlo Lizzani

Prolifico regista di decine e decine di film da *Achtung banditi!*, il suo esordio del 1951, a *Banditi a Milano* del 1968, da *Il gobbo* a *Il processo di Verona*, in gran parte ispirati a fatti di cronaca o storici. L'artista ha sempre convissuto con lo studioso e il critico di cinema: dalle giovanili esperienze nella redazione della gloriosa rivista "Cinema" alla pubblicazione della sua *Storia del cinema italiano*, dall'impegno in prima fila nell'associazionismo di categoria alla direzione della Mostra di Venezia tra fine anni Settanta e primi Ottanta. Fino, in anni più vicini, al sistematico lavoro di recupero della memoria del cinema italiano, ancora storico non attraverso la parola scritta ma le immagini delle sue video-monografie dedicate al Neorealismo, a Visconti, a Rossellini: con l'intenzione di aggiungere molti altri titoli alla collana...

Cristina Bragaglia

Professore Associato di Storia del Cinema e Filmologia presso l'Università degli Studi di Bologna, autrice di numerosi saggi e pubblicazioni specialistiche, dirige la rivista elettronica «Film/letterature».

Manolo Bolognini

Produttore cinematografico con oltre 20 film in attivo e 50 realizzazioni come collaboratore di produzione. Uomo di cinema da oltre 50 anni, ha lavorato al fianco dei più grandi nomi del cinema italiano, tra i quali Fellini, Pasolini, Mauro Bolognini, Rossellini, Pietrangeli, Risi, Mattoli, Mastrocinque, e del cinema internazionale, quali Godard, Kusturica, Tarkovskij, Sautet, Laurent, Clément.

Francesco Frigeri

Scenografo di fama internazionale, è stato e continua ad essere in Italia un pioniere della cosiddetta scenografia "mista", integrando nelle sue decisioni artistiche con omogeneità e uniformità estetica il virtuale col girato e contribuendo ad arricchire il contesto scenografico per il racconto cinematografico. Attraverso l'esperienza di tre "case history" della produzione cinematografica italiana, *La leggenda del pianista sull'oceano* (1998, diretto da Giuseppe Tornatore), *Malena* (2000, diretto da Giuseppe Tornatore), *Vajout* (2000, diretto da Renzo Martinelli), ha infatti dimostrato una notevole capacità di "ibridare" il suo operato con le nuove tecnologie proposte da David Bush, attuale direttore di "Cinecittà Digital" e supervisore agli effetti visivi di tutti e tre i film. Proprio attraverso la collaborazione con lui è stato possibile favorire la transizione da metodi analogici tradizionali a metodi sempre più ibridi, in cui il digitale è stato sapientemente sfruttato in commistione con effetti meccanici e soluzioni logistiche-scenografiche reali.

Alessandro Panza

Direttore artistico di "Cinema e letteratura Film Festival - Mauro Bolognini". Laureato nel 1999 con una tesi sul rapporto tra Mauro Bolognini e Pier Paolo Pasolini nel film *La notte brava*. Dal 1997 lavora come aiuto regista nel cinema e nelle fiction televisive.



TESI DI LAUREA

SU CINEMA E LETTERATURA

Glenda Manzetto

Rebecca, sguardi perturbanti e fantasmi femminili, Centro Mauro Bolognini, Pistoia, 2006

Glenda Manzetto è la vincitrice del concorso per tesi di laurea su Cinema e Letteratura, promosso dal Centro Mauro Bolognini, il quale ha curato la pubblicazione della tesi.

La commissione ha così motivato il premio:

“La candidata ha saputo organizzare il suo lavoro con grande sicurezza, da un lato

attraverso interpretazioni originali, dall'altro con un intelligente uso delle fonti. Nella sua indagine ha privilegiato un'attenta e approfondita analisi testuale, che mette maggiormente in risalto il film rispetto al romanzo. Risulta comunque il lavoro più maturo tra quelli esaminati e anche l'unico a essere attento alle metodologie e alla produzione scientifica internazionale più aggiornata”.



SENILITÀ

DAL ROMANZO DI SVEVO

Dal romanzo di Italo Svevo. *Storia di un film e due sceneggiature*, a cura di Barbara Sturmar, Centro Mauro Bolognini, Pistoia, 2005

Già prima che il Centro Mauro Bolognini nascesse, nel maggio del 2001, l'attività svolta alla sistematica raccolta, valorizzazione e diffusione dell'opera del regista pistoiese aveva raggiunto importanti risultati attraverso l'impegno dell'Associazione culturale Brigata del Leoncino: il restauro dei film *La Viaccia* e *Metello*, la riedizione di *Libera, amore mio*, la riproposta di *Mosca addio*, messo fuori distribuzione dopo appena alcuni giorni di programmazione. Arricchiva la realizzazione di questi importanti eventi la pubblicazione, per ciascuno dei citati film, di volumi monografici con saggi ed interventi di storici del cinema e della letteratura che più di altri hanno messo in luce le qualità di Bolognini: Gian Piero Brunetta, Pier Marco De Santi, Simona Costa.

Proprio quest'ultima, durante il convegno Mauro Bolognini: cinema tra letteratura pittura e musica, svoltosi a Pistoia nel 1996, richiamò l'attenzione sul film *Senilità*, uscito nel 1962, in un periodo cruciale per la "riscoperta" critica sveviana. Fu dunque l'intervento di Simona Costa, allora docente di letteratura italiana all'Università di Trieste, che spinse alla ricerca della pellicola del film ispirato al romanzo di Svevo allo scopo di restaurarlo e di riproporlo al grande pubblico. Ma la ricerca, a cui si dedicò l'infaticabile Manolo Bolognini, sempre attento per far conoscere l'opera del fratello, rimase per alcuni anni senza esito. Nel 2004 la scoperta, da parte di Barbara Sturmar, impegnata nella stesura della tesi di dottorato di ricerca *Senilità da Svevo a Bolognini*, nell'archivio del Centro Bolognini, di due sceneggiature del romanzo, una ambientata a Venezia e una a Trieste, insieme

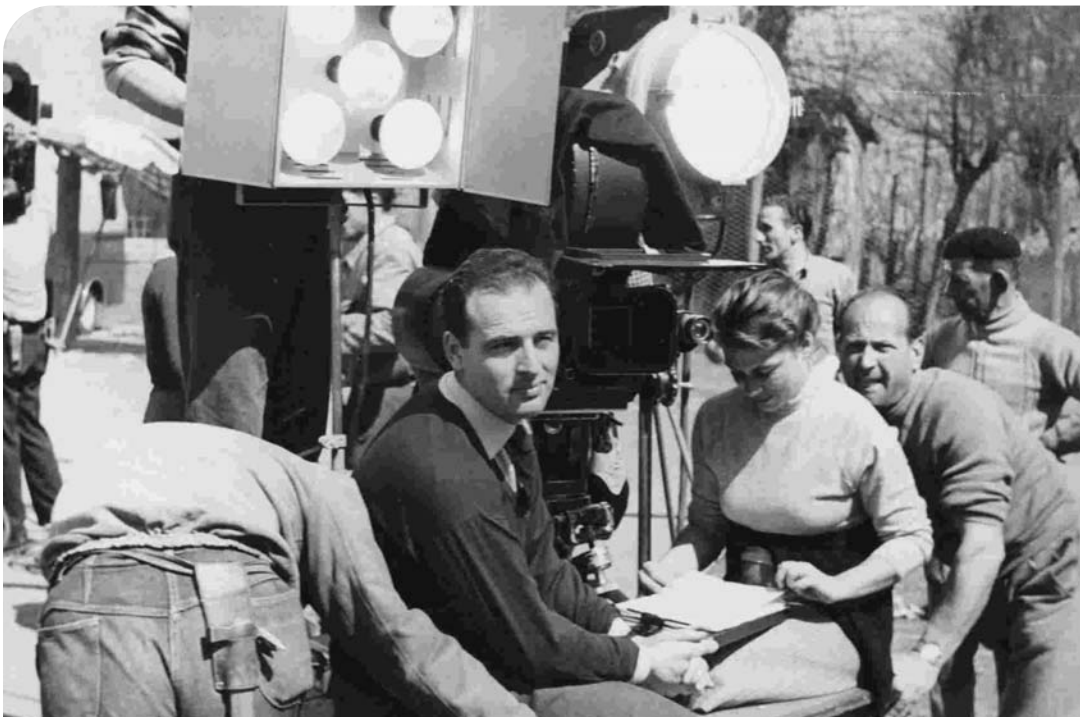
ai contatti con il Museo Sveviano di Trieste, dettero nuovi impulsi alla ricerca della pellicola, rintracciata poco dopo in un deposito della Columbia Pictures a Los Angeles.

Il volume, curato da Barbara Sturmar ed edito dal Centro Bolognini, ripercorre la storia del film, dalla fase preparatoria alla sua realizzazione, tappe documentate, non soltanto da riviste e giornali nazionali e internazionali, ma anche dallo stesso Bolognini che restò particolarmente legato a quest'opera: "...è un film che rifarei, ma non perché sono scontento di come è venuto, lo rifarei cento volte. Lo rifarei come un pittore che ridipinge sempre le stesse bottiglie, perché riuscirei a tirare fuori ogni volta una storia diversa."



CONCORSO

PER STUDENTI



Concorso per gli studenti delle scuole medie superiori di Pistoia e provincia per la migliore recensione del film *Metello* di Mauro Bolognini

Nell'ambito della seconda edizione di "Cinema e Letteratura Film Festival Mauro Bolognini" 2006, il Centro Mauro Bolognini, in collaborazione con il Comune di Pistoia, l'Associazione Teatrale Pistoiese e Mediateca Regionale Toscana, ha promosso un concorso aperto agli studenti delle scuole superiori della Provincia per la migliore recensione del film *Metello*, realizzato dal regista pistoiese nel 1970 e tratto dal romanzo omonimo di Vasco Pratolini. Tra le molte recensioni pervenute alla Commissione, composta da Antonio Frintino, presidente del Centro Bolognini, Roberto Salvatori, direttore della Mediateca Regionale Toscana, Saverio Barsanti, direttore artistico dell'Associazione Teatrale Pistoiese e Francesco Sgarano, critico cinematografico, sono stati assegnati i seguenti premi:

- 1° premio** - ISABELLA BARTOLINI - Istituto Professionale Commerciale "L. Einaudi"
- 2° premio** - IRENE BECHI - Liceo Classico "N. Forteguerri"
- 3° premio** - FRANCESCO GORI - Istituto Professionale "A. Pacinotti"
- 4° premio** - ELENA GAI - Liceo Classico "N. Forteguerri"

I premi ai vincitori, e agli Istituti di loro provenienza, sono stati offerti, oltre che dal Centro Mauro Bolognini, dall'Associazione Teatrale Pistoiese e da Mediateca Regionale Toscana.

FESTIVAL

DEL CORTOMETRAGGIO DI SIENA

Siena 10 + 10. Benvenuti nella seconda decade del Festival del Cortometraggio di Siena! Abbiamo spostato gli obiettivi in avanti e già assaporiamo il piacere di veder scorrere sullo schermo, uno dietro l'altro, i programmi delle prossime dieci edizioni. Per ora cominciamo a gustare il ricco programma dell'undicesima edizione che vedrà la luce dal 17 al 25 novembre 2006. I sessanta film del concorso internazionale porteranno sugli schermi di Siena il meglio della più recente produzione mondiale, mentre il concorso nazionale mostrerà al mondo le ultime opere dei nostri autori. Molti i programmi paralleli e le retrospettive; la Slovenia sarà il Paese europeo ospite di questa edizione. E poi sguardi e finestre aperte su Africa, Canada, Russia, Iran, Bulgaria. Il Mercato del Cortometraggio, che si svolge parallelamente, mette a disposizione dei professionisti sei box attrezzati per la visione di tutto il materiale ricevuto per la preselezione oltre a un catalogo bilingue contenente tutte le informazioni necessarie all'identificazione dei film.

Poi programmi per bambini e scolaresche, mostre, incontri con gli autori, workshop, convegni, feste... Vi aspettiamo a Siena per i prossimi dieci anni!

GROSSETO

FESTIVAL



"A casa nostra nel caffelatte non ci mettiamo niente: né il caffè né il latte", questo è Totò in *Miseria e nobiltà*.

"Che dici vengo? Mi si nota di più se vengo e sto in disparte oppure se non vengo per niente?" questo invece è Nanni Moretti in *Ecce bombo*.

Alcuni frammenti di film. Parole che prima di trovare una loro vita sullo schermo l'hanno avuta sicuramente sulla carta, in fase di sceneggiatura.

Grosseto da quindici anni dedica proprio alla scrittura cinematografica un festival. Una manifestazione che nell'edizione 2006 si è presentata concentrata in tre giorni (24-26 novembre) ma ricca di appuntamenti con opere prime italiane in concorso, alcune delle quali provenienti dalla Festa di Roma, con la nuova sezione "Area protetta", con i corti del Laboratorio per Filmmakers e quelli di altri registi della provincia di Grosseto, con i filmati della Mediateca Digitale della Maremma, con la mostra realizzata in collaborazione con Cliciak, l'unico concorso italiano dedicato ai fotografi di scena, che ha selezionato appositamente per *Storie di cinema* una carrellata di immagini dai film che hanno fatto la storia del festival.

Storie di cinema ringraziando il "Cinema e Letteratura Film Festival - Mauro Bolognini" trova con questa iniziativa una comunione forte nel riconoscere la scrittura come elemento fondamentale nella realizzazione di un'opera filmica. E qui si presenta con uno dei corti realizzati dai giovani registi della provincia di Grosseto.

La manifestazione è stata realizzata nell'edizione 2006 con il contributo di Provincia di Grosseto, Comune di Grosseto, San Lorenzo Servizi, Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Grosseto.

L'appuntamento è al prossimo inverno con altre... *Storie di cinema*.



SOCI:
 COMUNE DI PISTOIA
 FONDAZIONE CASSA DI
 RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA
 CONFARTIGIANATO PISTOIA
 BRIGATA DEL LEONCINO
 PROVINCIA DI PISTOIA

In collaborazione con:



FILI
 FINNISH LITERATURE ABROAD

IPERBOREA
 Editrice

Con il contributo di:



Camera di Commercio
 Industria Artigianato e
 Agricoltura di Pistoia



CASSA
 DI RISPARMIO
 DI PISTOIA
 E PESCIA S.p.A.

GRUPPO
 BANCA CR FIRENZE

Confartigianato

Postel
 Gruppo Posteitaliane

SENSI
The Ancient Tuscan Family



Audiomedical

*Con la
 partecipazione
 di:*

SPONSORED BY
Kodak
 Motion Picture Film



CINETECNICA



Hotel ARCOBALENO
 Hotel Arcobaleno



copit
 S.p.a.

**scena
 trasversale**
 Scena trasversale

CONFCOMMERCIO
 Pistoia



CREATIVITÀ SENZA CONFINI.

CI CONGRATULIAMO CON IL VINCITORE
DEL PREMIO KODAK
CINEMA E LETTERATURA FILM FESTIVAL "MAURO BOLOGNINI".

per la volontà e l'impegno
nel mostrare al mondo il proprio talento.

